



CLUB ALPINO ITALIANO

Comunicato Stampa

**“MUNDUS SUBTERRANEUS”: DALLA NUOVA ZELANDA ALLA CINA
ESPERIENZE E SEGNALI DAI VUOTI DELLE MONTAGNE**

*Sul numero di febbraio della rivista Montagne360 è protagonista
la speleologia, con racconti di spedizioni e riflessioni
su un ambiente, quello delle grotte, da tutelare e studiare.*

*Su questo numero poi la nomina Unesco dell'alpinismo,
il Cast di Sondrio e tanti itinerari invernali.*

Milano, 29 gennaio 2020

«**Prima devi andare in montagna**, passeggiare un po'. Poi quando trovi **un buco** devi avere **il coraggio di esplorarlo**. Quella è **una grotta!**». **Laura ha cinque anni** e spiega così **cos'è una grotta e cos'è la speleologia**.

Le sue parole sono state riprese da **Luca Calzolari**, direttore della **rivista del Club alpino italiano Montagne360**, per aprire lo speciale del **numero di febbraio**, intitolato **“Mundus subterraneus”**.

Un numero che vuole evidenziare come la speleologia sia il coraggio di **esplorare una grotta**, il coraggio **dell'avventura, della curiosità e della conoscenza**. È una pratica che consente al **mondo sotterraneo** di diventare **un luogo culturale**, che viene documentato, studiato e tutelato.

Gli articoli pubblicati accompagnano il lettore in **diversi angoli del nostro pianeta**, alla scoperta di **esperienze e segnali dai vuoti delle montagne**. Entrando nel dettaglio viene spiegato come la **Nuova Zelanda** sia una piccola parte emersa di una grande area continentale e come la **Società speleologica locale** abbia all'attivo importanti esplorazioni, fin dalla sua nascita nel 1949. Si vola poi in **Messico**, nel cuore della **Cueva del Rio LaVenta**, con il racconto della scoperta di **uno dei sistemi carsici più grandi del Paese**. Una scoperta che ha visto protagonista, lo scorso anno, **un gruppo di speleologi italiani** guidati da **Cesare Raumer**, alla quale ha preso parte anche **Tullio Bernabei**. Infine spazio alla **ricerca e all'esplorazione di grotte sommerse in Cina**, con la presentazione del progetto **“Sckpp” (South China Karts Plain Project)**, alla cui terza spedizione, che ha documentato **cavità fino a 90 metri di profondità**, hanno partecipato anche due speleosub del nostro Paese (**Simone Nicolini e Marco Bossi**).

M360 approfondisce anche **l'impatto del riscaldamento climatico nel sottosuolo** e l'importanza dell'**approccio speleologico alla glaciologia moderna** (citando anche **le rilevazioni del Cai nella Grotta di Bossea**, in provincia di Cuneo), fino ad arrivare ai **resti fossili di vertebrati** che si possono scoprire durante le esplorazioni (come il **giacimento nella Grotta dei Mulini ad Alonte**, in provincia di Vicenza) e al ritorno, dopo ventiquattro anni di assenza, del **concorso internazionale Speleovignetta**, che ripropone i suoi valori fondanti: **l'esplorazione, l'ecologia e la protezione ambientale**.

In questo numero, poi, un'importante notizia di attualità, ovvero **la nomina dell'alpinismo a Patrimonio culturale immateriale dell'umanità Unesco** (nel cui processo di candidatura ha avuto un ruolo di primo piano il Cai), il racconto, da parte del Presidente dei Ragni di Lecco **Matteo Della Bordella**, delle “peripezie” all'insegna dell'**arrampicata** in Australia (**tra il Mount Arapiles e la Tasmania**) e la presentazione del **Cast, il Castello**

delle storie di montagna, inaugurato lo scorso autunno a **Sondrio**, all'interno di Castello Masegra.

Come sempre, la rivista ospita diverse **proposte di itinerari**: da quelli con le **ciaspole** (che spaziano **dai crinali del Mugello e del Casentino agli anelli di Monte Cardito** vicino ad Amatrice) a quelli dedicati a **chi ama arrampicare sulle cascate di ghiaccio in Piemonte**, fino ad arrivare al **percorso** (affrontabile a piedi o in mountain bike) che **parte da Caraglio, in provincia di Cuneo, e arriva a Barcelonette**, ripercorrendo le tappe di diverse **ondate di migrazioni**.

Infine hanno come tema **la bellezza, la solitudine, il coraggio**, ma anche **il rispetto per l'ambiente, le follie collettive e di sicurezza** (nelle montagne di tutto il mondo) i **sei nuovi volumi targati Cai e National Geographic** (presentati su questo numero), che proseguono la collaborazione dopo le pubblicazioni sul Sentiero Italia CAI.

Il portfolio fotografico accompagna il lettore nelle **isole Svalbard**, a neppure 13.400 km dal Polo Nord, alla ricerca dell'**orso bianco**: sono pubblicati **una selezione degli scatti del viaggio-spedizione di Massimo Re Calegari**, appassionato di fotografia naturalistica e alpinismo.

Scienza, curiosità, attualità, cronache di nuove ascensioni e notizie dal mondo Cai completano come sempre il numero di febbraio, in tutte le edicole a 3,90 euro.

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

Cervelli In Azione s.r.l.

Via Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna